



FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

C.O.N.I. – Disciplina Associata

REGOLAMENTO CAMPIONATO ITALIANO UNDER 13 FEMMINILE 2011

Approvato con Delibera 71/2011 del 25/09/2011

NORME GENERALI

- Art. 1 - COMPETIZIONE**
- Art. 2 - PARTECIPANTI**
- Art. 3 - RINUNCIA ALLA PARTECIPAZIONE - RITIRO**
- Art. 4 - CATEGORIE**
- Art. 5 - SVOLGIMENTO**
- Art. 6 - SPOSTAMENTI GARE**

PROCEDURE PRELIMINARI ALL'INCONTRO

- Art. 7 - LOGISTICA GIACS**
- Art. 8 - ARBITRI**
- Art. 9 - LISTE PARTECIPANTI GARA – SORTEGGIO**
- Art. 10 – RICONOSCIMENTO PARTECIPANTI GARA**
- Art. 11 – SANZIONI SULLE FORMALITA' PRE-GARA**
- Art. 12 – DIRIGENTI ACCOMPAGNATORI A.S.A.**
- Art. 13 - SCORER**
- Art. 14 - ORARIO INIZIO GARA**
- Art. 15 – MODALITA' ASSICURATIVE E DI TESSERAMENTO**
- Art. 16 - ORDINE PUBBLICO**
- Art. 17 - ASSISTENZA SANITARIA**
- Art. 18 - CAMPO DA GIOCO**
- Art. 19 - TABELLONE SEGNAPUNTI**
- Art. 20 – AGGIORNAMENTO TABELLONE SEGNAPUNTI**
- Art. 21 – ATTREZZATURE DA GIOCO**
- Art. 22 – DIVISE DA GIOCO**
- Art. 23 - ORGANI DI CAMPO**

INTERRUZIONI NEL CORSO DELL'INCONTRO

- Art. 24 – INTERVALLO TRA GLI INNINGS**
- Art. 25 – PAUSE PER BERE**
- Art. 26 - INFORTUNI**
- Art. 27 - INTERRUZIONI**
- Art. 28 - ANTIDOPING**

SVOLGIMENTO DELL'INCONTRO

- Art. 29 - PRINCIPI GENERALI**
- Art. 30 - DURATA**
- Art. 31 - PALLE DA GIOCO**
- Art. 32 – RUOLI DESIGNATI**
- Art. 33 - OVER PER LANCIATRICE**
- Art. 34 - RESTRIZIONI NEL FIELDING - POWER PLAY**
- Art. 35 - WIDE**
- Art. 36 - NO BALL**
- Art. 37 – SHORT PITCHED DELIVERY**
- Art. 38 - SICUREZZA**
- Art. 39 - REGOLE SPECIFICHE IN BATTUTA**
- Art. 40 - SOSTITUZIONI**
- Art. 41 – TEMPO MASSIMO DI LANCIO PER INNINGS**
- Art. 42 – BATTUTA**
- Art. 43 - RISULTATO FINALE GARA - ASSEGNAZIONE PUNTI**

PROCEDURE SUCCESSIVE ALL'INCONTRO

- Art. 44 - FOGLI SEGNAPUNTI**

PROCEDURE RELATIVE ALLA GIUSTIZIA FEDERALE

- Art. 45 - OMOLOGA**
- Art. 46 - GIUDICE UNICO – DELEGATO FCRI DEL TORNEO**
- Art. 47 - RICORSI**

RIMBORSI

- Art. 48 - RIMBORSI**

NORME GENERALI**Art. 1 - COMPETIZIONE**

La competizione è denominata Campionato italiano Under 13 Femminile 2011. Pertanto le A.S.A. partecipanti potranno schierare nel corso della manifestazione tesserate nate dal 1/1/97 al 31/12/01, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 114 del Reg. Organico. In merito alle deroghe per età inferiore a quanto stabilito, per le giocatrici nate fino al 31/12/2002 è sufficiente la comunicazione alla Segreteria mentre per quelle nate successivamente al 01/01/2003 occorre espressa autorizzazione del Presidente Federale, fermo restando che tale richiesta dovrà essere presentata entro e non oltre il 06/10/2011.

Art. 2 - A.S.A. PARTECIPANTI

1. Partecipano al Campionato italiano Under 13 Femminile 2011 le A.S.A. che liberamente si sono impegnate a partecipare nei modi e termini previsti dalla F.Cr.I. Dette A.S.A. sono tenute a partecipare alla manifestazione prendendo parte a tutti gli incontri loro assegnati dal calendario e schierando, in ogni occasione, la miglior formazione disponibile ai sensi degli artt. 8, 12, 65 e 71 del Regolamento Gare e Campionati (Reg. G. e C.)

Art. 3 - RINUNCIA ALLA PARTECIPAZIONE - RITIRO

1. In deroga all'art. 76 del Regolamento Gare e Campionati, una A.S.A. che decidesse di ritirarsi dal torneo subirà un'ammenda di Euro 100,00 (cento/00).

2. Sempre in deroga all'art. 76 del Reg. G e C, una A.S.A. che il martedì precedente alla data di svolgimento del torneo risultasse non avere almeno 5 giocatrici regolarmente tesserate sarà esclusa dal torneo ricevendo un'ammenda di Euro 100,00 (cento).

Art. 4 - CATEGORIE

1. Il Campionato italiano Under 13 Femminile 2011 si giocherà con squadre 8-a-side.

2. Il numero minimo di giocatrici presenti sul campo perché una partita possa avere inizio e svolgersi regolarmente sarà 7 per A.S.A. in ossequio alla delega specifica conferita dall'art. 15 del Reg. G. e C. Non avvenendo ciò, la squadra in difetto subirà sconfitta a tavolino per 100 punti a 0 nonché la penalizzazione di un punto nella classifica del torneo.

Art. 5 - SVOLGIMENTO

1. Il Campionato italiano Under 13 Femminile si svolgerà in un unico concentramento al campo Navile presso il Centro Sportivo "La Dozza" (Bologna) dalle ore 12.00 di sabato 8 alle ore 18.00 di domenica 9 ottobre con la partecipazione delle seguenti 5 A.S.A.: 1) Casteller; 2) Pianoro.

2. Le A.S.A. partecipanti disputeranno due incontri, con eventuale bella se necessario con il seguente calendario:

sabato 9 ottobre	domenica 10 ottobre
ore 12.00 Casteller - Pianoro	ore 08.00 Pianoro - Casteller ore 17.00 Casteller - Pianoro (se necessaria)

3. Al termine del torneo, la squadra prima classificata sarà proclamata Campione d'Italia Under 13 Femminile 2011.

Art. 6 - SPOSTAMENTI GARE

1. Per motivi d'estrema necessità il Delegato di torneo designato dalla F.Cr.I. potrà modificare formula e calendario della manifestazione.

PROCEDURE PRELIMINARI ALL'INCONTRO**Art. 7 - LOGISTICA GIACS**

1. Non è prevista la presenza di arbitri appartenenti al Giacs al Campionato italiano Under 13 Femminile 2011.

Art. 8 - ARBITRI

1. Ogni A.S.A. partecipante dovrà fornire una lista di "abilitati" all'arbitraggio di almeno 2 candidati da inviarsi entro il 6 ottobre 2011. I candidati dovranno essere maggiorenni e tesserati, o all'uopo tesserabili gratuitamente (fatto salvo il costo assicurativo), per la A.S.A. stessa. La Segreteria fornirà la lista definitiva degli abilitati dall'apposita Commissione entro e non oltre il 7 ottobre 2011.

2. Saranno ritenuti abilitati d'ufficio coloro che sono stati indicati nel 2010 e negli anni precedenti, ferma restando la loro perdurante appartenenza alla A.S.A.

3. In assenza di indicazione di abilitati nei termini e di abilitati d'ufficio, da parte di una o più A.S.A. le A.S.A. in difetto saranno tenute obbligatoriamente ad accettare:

- l'abilitato o gli abilitati dell'A.S.A. avversaria;
- altri eventuali abilitati presenti, anche di A.S.A. terze, fermo restando l'eventuale placet degli abilitati presenti e dell'A.S.A. in regola.

4. In caso di presenza di un solo abilitato si arbitrerà senza arbitro a square leg.

5. In alternativa, una A.S.A., sprovvista di arbitro, potrà chiedere al GIACS la presenza di un arbitro aggiuntivo le cui spese le saranno addebitate come da parametri federali. Nel caso che più A.S.A. chiedano la presenza di arbitri GIACS la spesa complessiva verrà equamente divisa fra tutte le A.S.A.

6. In assenza di indicazione di abilitati nei termini da parte di una o più A.S.A. verranno designati d'ufficio dal C.F. gli arbitri GIACS che officeranno gli incontri a spese delle A.S.A. in difetto.

7. In nessun caso i componenti del C.F. potranno arbitrare.

Art. 9 - LISTE PARTECIPANTI GARA – SORTEGGIO

1. Ogni giocatrice partecipante ad un incontro del Campionato italiano Under 13 Femminile 2011 dovrà essere riconoscibile mediante identificazione numerica, chiaramente visibile sul retro della maglia e corrispondente al numero da indicarsi sulla lista giocatrici.

2. Almeno 20 minuti prima dell'orario d'inizio della partita i dirigenti accompagnatori della A.S.A., o in loro assenza i capitani, consegneranno agli arbitri le rispettive formazioni, compilate in duplice copia esclusivamente sui moduli federali all'uopo predisposti o su carta intestata della A.S.A., allegati i cartellini, e documenti d'identità per le tesserate sprovviste, delle giocatrici, delle sostitute e degli addetti al punteggio (scorer) partecipanti all'incontro, in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Reg. G. e C. A seguito di ciò gli arbitri procederanno al riconoscimento individuale di ogni singola giocatrice, sostituta e scorer, mediante appello nominale. La consegna della lista su modulo non conforme a quelli sopra indicati comporterà una sanzione di € 10.00 (dieci/00).

3. Espletato quanto sopra non più tardi di 10 minuti prima l'orario previsto per l'inizio della gara, si darà luogo al toss, sorteggio mediante lancio di monetina. Non avvenendo ciò varrà quanto disposto dal successivo comma 4.

4. Trascorso il tempo limite, è prevista, in caso d'inadempienza di una sola A.S.A., la perdita d'ufficio del sorteggio. In caso d'inadempienza da parte di tutte e due le A.S.A. è prevista una sanzione cumulativa e crescente a partire da Euro 0,10 per il primo minuto di ritardo fino ad un massimo di Euro 1,00 per il decimo minuto di ritardo, per un totale massimo di Euro 5,50 (cinque/50), fermo restando il sorteggio favorevole per la A.S.A. avente espletato per prima le formalità preliminari all'incontro.

5. La consegna in duplice copia delle liste con allegati cartellini o documenti d'identità contenenti i nominativi delle giocatrici non presenti al campo al momento della consegna medesima, non sarà valida e comporterà un'ammenda di Euro 5,00 (cinque/00) a carico della squadra in difetto.

Art. 10 – RICONOSCIMENTO PARTECIPANTI GARA

1. Per poter disputare regolarmente Campionato italiano Under 13 Femminile 2011, ciascuna giocatrice dovrà risultare regolarmente tesserata alla F.Cr.I. ai sensi degli artt. 94 - 123 del Regolamento Organico.

2. Le tesserate sprovviste di cartellino federale al momento della identificazione potranno farsi riconoscere mediante un documento d'identità personale originale e potranno giocare "sub-iudice" ai sensi dell'art. 23 del Reg. G. e C. Per le cittadine appartenenti alla Comunità Europea, sono considerati documenti validi ai sensi del presente comma:

- a) carta d'identità italiana;
- b) patente di guida italiana;
- c) passaporto
- d) certificato di nascita con foto rilasciata dal Comune di residenza
- e) tesserino scolastico con foto rilasciato dalla scuola e in corso di validità
- f) documento di identità equiparato alla carta di identità rilasciato da ente italiano ufficiale (es. Ministeri, Ordine Giornalisti, etc.)

3. Per le cittadine extracomunitarie, oltre ai documenti di cui sopra, è considerato valido ai sensi del presente comma unicamente il documento originale del permesso di soggiorno. **Non saranno in nessun caso accettate fotocopie di tale permesso, neanche se a colori.**

4. L'utilizzazione di una o più giocatrici non in regola con quanto sopra comporta automaticamente l'esclusione immediata dal torneo con perdita totale di tutti i bonus e rimborsi previsti.

Art. 11 – SANZIONI SULLE FORMALITA' PRE-GARA

1. Trascorsi dieci minuti dall'orario d'inizio previsto per l'incontro, la A.S.A., o le A.S.A., non in grado d'iniziare l'incontro, verrà dichiarata sconfitta per 100 punti a 0 e subirà un punto di penalizzazione nella classifica del torneo.

2. Circostanze eccezionali dovute ad A.S.A. in trasferta e limitate all'uso di mezzi pubblici di trasporto ed alla pubblica circolazione, che permettano la disputa dell'incontro sub - iudice con inizio ritardato, dovranno essere comunicate agli arbitri dell'incontro stesso almeno 35 minuti prima dell'inizio previsto della gara.

3. In merito alla validità delle suddette circostanze ed alle eventuali sanzioni da applicare, si pronuncerà, in modo inappellabile il Delegato federale.

Art. 12 – DIRIGENTI ACCOMPAGNATORI A.S.A.

1. Sui compiti del Dirigente Accompagnatore, o in sua vece del capitano nelle funzioni specifiche, dispone l'art. 25 del Reg. G. e C.

Art. 13 - SCORER

1. Sui compiti dell'Addetto al Punteggio (Scorer) dispone l'art. 57 del Reg. G. e C., fermo restando che in nessun caso potrà fungere da scorer una giocatrice inserita a referto nella lista gara.
2. La presenza di uno scorer è obbligatoria per tutte le A.S.A. in tutte le partite previste dal calendario del torneo.
3. L'inadempienza a quanto sopra comporta l'immediata ed automatica applicazione di quanto previsto dall'art. 10, comma 4, del presente Regolamento.

Art. 14 - ORARIO INIZIO GARA

1. Le gare dovranno avere inizio nell'orario stabilito dal calendario ufficiale del torneo ai sensi dell'art. 5 del Reg. G. e C. e, se ciò non fosse possibile, appena disponibile il campo da gioco. Decorso il termine di 10 minuti dall'orario d'inizio stabilito, o dal termine del precedente incontro, la A.S.A., o le A.S.A., non in grado d'iniziare l'incontro, verrà dichiarata sconfitta per 100 punti a 0 e subirà un punto di penalizzazione nella classifica del torneo.

Art. 15 - MODALITA' ASSICURATIVE E DI TESSERAMENTO

1. Le giocatrici e gli organi di campo prendono parte all'incontro e si espongono a proprio rischio e pericolo, esonerando la F.Cr.I. e la eventuale A.S.A. di appartenenza da qualsiasi responsabilità oltre i massimali assicurativi previsti dalle polizze federali.

2. Sarà consentito tesserare giocatrici gratuitamente fino al lunedì precedente il torneo

3. Fermo restando il tesseramento del numero minimo richiesto dall'art. 3 comma 2 del presente Regolamento, sarà consentito tesserare giocatrici successivamente al lunedì precedente il torneo fino al momento di scendere in campo al seguente costo progressivo:

- martedì Euro 10,00 cadauno
- mercoledì Euro 15,00 cadauno
- giovedì Euro 20,00 cadauno
- venerdì Euro 25,00 cadauno
- sabato Euro 30,00 cadauno (tesseramento sul campo)

4. Le tesserate sprovviste di cartellino federale al momento della identificazione potranno farsi riconoscere mediante un documento d'identità personale, e potranno giocare "sub-judice" ai sensi dell'art 23 del Reg. G. e C. come previsto dall'art 10 del presente Regolamento.

5. L'utilizzazione di uno o più giocatrici non tesserate comporterà automaticamente la esclusione dal torneo con l'irrogazione delle sanzioni di cui dall'art. 10, comma 4, del presente Regolamento.

Art. 16 - ORDINE PUBBLICO

1. Sui doveri della eventuale A.S.A. ospitante, o della Federazione, in materia d'ordine pubblico dispone l'art. 42 del Reg. G. e C.

2. La Federazione Cricket Italiana, o la eventuale A.S.A. organizzatrice del concentramento finale, a sarà tenute a dare comunicazione scritta dello svolgimento del torneo al competente Commissariato di Zona di Pubblica Sicurezza. Copia della richiesta vistata dovrà essere consegnata al delegato FCrI prima dell'inizio della manifestazione.

Art. 17 - ASSISTENZA SANITARIA

1. Sui doveri della A.S.A. ospitante, e della Federazione in caso di torneo a concentramento, in materia di servizio sanitario dispone l'art. 27 del Reg. G. e C.

2. Il costo del servizio sanitario del torneo, della cui organizzazione e presenza al campo per tutta la durata della manifestazione sarà responsabile la A.S.A. organizzatrice, sarà a carico della F.Cr.I.

Art. 18 - CAMPO DA GIOCO

1. Per tutto quanto concerne il campo da gioco, le sue misure e la sua omologabilità, si fa espresso riferimento agli Artt. 29 - 46 del Reg. G. e C.

2. Prima dell'inizio del torneo il delegato federale indicherà a tutti i Dirigenti accompagnatori i limiti dei campi da gioco.

Art. 19 - TABELLONE SEGNAPUNTI

1. La Federazione sarà responsabile per la presenza al campo del tabellone segnapunti.

Art. 20 - AGGIORNAMENTO TABELLONE SEGNAPUNTI

1. L'aggiornamento del tabellone segnapunti sarà responsabilità della A.S.A. in battuta e dovrà essere effettuato in tempo reale.

Art. 21 - ATTREZZATURE DA GIOCO

1. Sulle attrezzature necessarie alla svolgimento del gioco dispongono gli artt. 35 - 38 del Reg. G. e C.

2. Le squadre dovranno provvedere alla propria attrezzatura da gioco.

Art. 22 – DIVISE DA GIOCO

1. Sull'equipaggiamento ed abbigliamento delle giocatrici dispongono gli artt. 17- 18 del Reg. G. e C.
2. E' obbligatorio per le A.S.A. la numerazione delle maglie da gioco ed è proibito l'utilizzo di divise arrecanti nomi di squadre nazionali o comunque diverse dall'A.S.A. di appartenenza.
3. L'inadempienza a quanto sopra comporta l'immediata ed automatica applicazione di quanto previsto dall'art. 10, comma 4, del presente Regolamento.

Art. 23 - ORGANI DI CAMPO

1. Sugli Organi di Campo dispongono gli artt. 49 - 57 del Reg. G. e C.

INTERRUZIONI NEL CORSO DELL'INCONTRO**Art. 24 – INTERVALLO TRA GLI INNINGS**

1. L'intervallo tra gli innings potrà essere al massimo di 10 minuti.

Art. 25 – PAUSE PER BERE

1. Non sono previste pause per bere durante lo svolgimento del gioco.

Art. 26 – INFORTUNI

1. In caso di infortunio ad una giocatrice, la A.S.A. d'appartenenza dell'infortunato avrà 5 minuti di tempo per provvedere alla sua sostituzione.

Art. 27 - INTERRUZIONI

1. Sarà compito esclusivo del Delegato federale del torneo riformulare il calendario in caso d'interruzioni e ritardi causati dal maltempo.

2. Il Delegato federale potrà, in caso di maltempo, ridurre il numero di overs di ogni gara e/o decidere di far disputare lo Special Over per il quale ogni squadra nominerà una lancia-trice e tre battitrici. Si ricorda che nello Special Over:

- a) La squadra in battuta per seconda nella partite batterà per prima;
- b) La caduta del secondo wicket porrà fine all'innings;
- c) La squadra che avrà realizzato più punti sarà dichiarata vincente a prescindere dal numero di eventuali wicket persi.

Art. 28 – ANTIDOPING

1. Il Campionato italiano Under 13 Femminile 2011, in quanto manifestazione promozionale, non sarà soggetto a controlli Antidoping

SVOLGIMENTO DELL'INCONTRO**Art. 29 - PRINCIPI GENERALI**

1. Gli incontri di Campionato italiano Under 13 Femminile 2011 saranno giocati secondo le "Condizioni di Gioco per il campionato italiano" stilate in base alle "Laws of Cricket" (2000 Code 4th edition - 2010) e adattate alla formula eight a side e integrate dagli articoli seguenti del presente Regolamento

Art. 30 – DURATA

1. Gli incontri consisteranno di un innings a squadra di 10 overs da sei palle ciascuno.

Art. 31 - PALLE DA GIOCO

1. Le palle saranno fornite dalla Federazione Cicket Italiana

Art. 32 – RUOLI DESIGNATI

1. Ogni A.S.A. dovrà nominare un Capitano ai sensi dell'art. 20 del Reg. G. e C., e sui cui doveri dispone l'art. 24 del medesimo regolamento.

2. Più specificamente, per il Campionato Under 13 Femminile 2011 ogni A.S.A. dovrà anche nominare ed identificare agli arbitri al momento del riconoscimento un Vice – capitano ed il wicket-keeper.

Art. 33 - OVER PER LANCIATRICE

1. Ogni lancia-trice potrà lanciare al massimo due overs per innings o il 20% degli over a disposizione della sua A.S.A. in caso d'innings ridotto.

2. La non osservanza di quanto sopra comporterà automaticamente per la A.S.A. in difetto la perdita dell'incontro con il punteggio di 100 a 0.

Art. 34 - RESTRIZIONI NEL FIELDING - POWER PLAY

1. Le restrizioni nel fielding ed il Power Play non saranno in vigore nel Campionato italiano Under 13 Femminile 2011.

Art. 35 - WIDE

1. Gli Arbitri sono tenuti ad una interpretazione rigorosa ed uniforme della regola del Wide. L'uniformità deve essere applicata:

- a) nella propria interpretazione del wide;
- b) rispetto alla interpretazione dell'altro Umpire;
- c) nell'ambito della interpretazione data nel corso di tutto il torneo.

2. Per valutare i wide sia sull'off che sul leg side, fungeranno da parametri, oggettivi ed insindacabili, due linee bianche parallele che congiungeranno i bowling e popping crease distanti entrambi 88 centimetri dal centro del middle stump e 176 centimetri tra di loro. Qualunque lancio passi sopra o al di fuori da questa riga e si allontana dal wicket dovrà automaticamente essere chiamato wide dall'Umpire. Non ha alcuna rilevanza il movimento del battitrici verso la palla, rendendola così colpibile, o di allontanamento dalla linea di lancio della stessa. 3. Nei primi 8 overs i lanci "wide" non verranno ripetuti e varranno 2 punti, più eventuali altri extras, a favore della A.S.A. in battuta. Negli ultimi 2 overs i lanci "wide" non verranno ripetuti e varranno 4 punti, più eventuali altri extras, a favore della A.S.A. in battuta.

Art. 36 - NO BALL

1. Il "No Ball" comporta una penalità di un punto oltre alla ripetizione del lancio.
2. Il lancio nel corso del medesimo over di tre no ball, anche non consecutivi, che rimbalzino più di due volte comporterà automaticamente la fine dello stesso con l'attribuzione di 4 punti alla squadra avversaria in battuta per ogni lancio non effettuato.

Art. 37 - SHORT PITCHED DELIVERY

1. Una lanciatrix che a giudizio degli arbitri possa risultare pericolosa per gli avversari sarà immediatamente rimossa esclusa dal lancio

Art. 38 - SICUREZZA

1. E' fatto espresso divieto alle giocatrici d'esporsi in posizioni pericolose nel fielding e wicket - keeping o battere non munite di casco protettivo. L'eventuale responsabilità per incidenti causati dalla inadempienza al presente comma sarà interamente a carico del Dirigente Accompagnatore della A.S.A. della tesserata infortunata in difetto.

Art. 39 - REGOLE SPECIFICHE IN BATTUTA

1. Le giocatrici in battuta saranno "ritirate d'ufficio", in presenza di altri battitrici disponibili, al raggiungimento e/o superamento dello score individuale di 25 punti. Saranno riammesse, eventualmente in successione di ritiro, alla caduta dell'ultimo wicket.

Art. 40 - SOSTITUZIONI

1. Sulle sostituzioni dispone l'art. 16 del Reg G. e C. Inoltre si specifica quanto segue:
 - a) in caso di infortunio al wicket - keeper, costei potrà essere sostituita soltanto da una giocatrice fra le altre 7 schierate in campo che non abbia ancora lanciato. In nessun caso la giocatrice che ha iniziato l'incontro come wicket - keeper potrà lanciare successivamente alla sua sostituzione.
 - b) in caso d'infortunio ad una lanciatrix, costei potrà essere sostituita da un'altra lanciatrix che completerà l'over.
2. Gli over non completati da una lanciatrix per infortunio si intendono come interi nel computo personale sia della lanciatrix originaria che della sostituita.

Art. 41 - TEMPO MASSIMO DI LANCIO PER INNINGS

1. Le A.S.A. al lancio saranno tenute a completare il proprio turno di lancio nel tempo massimo di 40 minuti. Ogni minuto di ritardo comporterà un punto di penalizzazione in battuta.

Art. 42 - BATTUTA

1. Le giocatrici in battuta saranno tenute a presentarsi al wicket ad a essere pronte a ricevere il lancio entro e non oltre due minuti dall'eliminazione della battitrice precedente, pena la eliminazione della battitrice entrante. Parimenti, la battitrice entrante dovrà incrociare quella uscente entro i confini del campo da gioco. L'inosservanza di quanto sopra comporterà un richiamo ufficiale da parte degli arbitri. Tutti i richiami ufficiali, a partire dal secondo, comporteranno automaticamente l'esclusione della tesserata in difetto dalla manifestazione.
2. Durante l'innings di battuta, le battitrici non potranno allontanarsi dal wicket senza l'autorizzazione degli arbitri e del capitano avversario. L'inosservanza di quanto sopra comporterà un richiamo ufficiale da parte degli arbitri. Tutti i richiami ufficiali, a partire dal secondo, comporteranno automaticamente l'esclusione della tesserata in difetto dalla manifestazione.

Art. 43 - RISULTATO FINALE GARA - ASSEGNAZIONE PUNTI

1. Per l'assegnazione dei punti nella fase preliminare del Campionato, in ossequio alla delega specifica conferita dall'art. 10 del Reg. G. e C., saranno usati i seguenti criteri:

- a) 2 punti per la vittoria;
- b) 1 punto per il pareggio;
- c) 0 punti per la sconfitta.

2. A parità di punteggio a fine torneo, fungerà come parametro discriminante per la graduatoria tra le A.S.A. il Net Run Rate

PROCEDURE SUCCESSIVE ALL'INCONTRO

Art. 44 - FOGLI SEGNAPUNTI

1. Al termine di ogni singolo incontro, gli scorer dovranno consegnare al il delegato di torneo designato dalla F.Cr.I. i fogli segnapunti.

PROCEDURE RELATIVE ALLA GIUSTIZIA FEDERALE

Art. 45 - OMOLOGA

1. Sulla omologazione delle partite dispongono gli artt. 58 - 62 del Reg. G. e C.

Art. 46 - GIUDICE UNICO – DELEGATO FCRI DEL TORNEO

1. Tutte le sanzioni disciplinari e le controversie tecniche ed amministrative inerenti al Campionato saranno di competenza inappellabile del Delegato di torneo designato dalla F.Cr.I.

Art. 47 - RICORSI

1. Non sono previsti ricorsi avverso a quanto previsto dal precedente articolo.

RIMBORSI

Art. 48 – RIMBORSI

1. E' previsto per le A.S.A. partecipanti al Campionato italiano Under 13 Femminile 2011 un rimborso km di Euro 1,00 (uno/00) a km calcolato sulla distanza di sola andata.